

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI DISPONIBILITÀ AI FINI DELLA DESIGNAZIONE DI UN COMPONENTE DEL COMITATO DIRETTIVO DEL CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PIANA FIORENTINA EX L.R.T. N. 5/2025.

Il Dirigente della Direzione Servizi Finanziari e Sistemi Informativi

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*, con particolare riferimento all’art. 107 in materia di competenze dirigenziali;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- gli *“Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende, Istituzioni. Approvazione”* approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 91 del 28/6/2010 che, per quanto previsto dalle Disposizioni Transitorie dello Statuto della Città Metropolitana di Firenze, continuano ad essere applicati fino all’adozione di Regolamento proprio del nuovo Ente;
- il D. Lgs. 39/2013 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e il D. Lgs. n. 235/2012, in particolare l’art. 10;
- la legge regionale 8 gennaio 2025, n. 5 *“Costituzione e funzionamento dei consorzi di sviluppo industriale finalizzati alla realizzazione di poli per specifici settori industriali. Strumenti per il sostegno a recupero cooperativistico d’impresa e del tessuto economico e sociale del territorio”*;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 67 del 16/7/2025 il Consiglio metropolitano ha disposto l’adesione della Città Metropolitana di Firenze al Consorzio di sviluppo industriale della piana fiorentina ai sensi della LRT n. 5/2025, in qualità di Socio Fondatore con una percentuale di partecipazione del 10%, a seguito di manifestazione di interesse all’adesione espressa con Atto del Sindaco Metropolitano n. 27 del 11/4/2025 avente ad oggetto *“Atto di indirizzo della Sindaca Metropolitana inerente la costituzione di un nuovo Consorzio di sviluppo industriale della piana fiorentina per la difesa della produzione industriale, del lavoro e del tessuto socio-economico”*;
- con la sopra citata deliberazione è stato approvato altresì lo statuto del Consorzio di sviluppo industriale della piana fiorentina, ente pubblico economico;

Considerato che:

- il 28 luglio 2025 è stato sottoscritto tra la Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Calenzano e Comune di Sesto Fiorentino l’Atto Costitutivo del Consorzio denominato *“Consorzio di sviluppo industriale della piana fiorentina”* ai sensi della Legge Regione Toscana n. 5 dell’8 gennaio 2025 (Repertorio n. 9.292 , Raccolta n. 6.823, Notaio Niccolò Turchini), dando atto che l’Assemblea del costituito ente avrebbe provveduto alla nomina del Comitato Direttivo e del Presidente dell’ente;
- in data 4 agosto 2025 si è svolta la seduta di insediamento dell’Assemblea dei soci Fondatori del Consorzio di Sviluppo Industriale della Piana fiorentina nel corso della quale, ai sensi dell’art. 6 comma

1 e dell'art. 5 comma 4 lettera j) dello Statuto del Consorzio, sono stati nominati i componenti e il Presidente del Comitato direttivo, per consentire la immediata e piena operatività del Consorzio;

Precisato che, in sede di Assemblea, il socio Città Metropolitana di Firenze ha indicato quale componente pro tempore del Comitato Direttivo il dott. Nicola Armentano, riservandosi di giungere a una scelta definitiva a seguito di una procedura pubblica di selezione;

Precisato altresì che con il presente avviso si intende dare adeguata pubblicità all'incarico da conferire ed alle caratteristiche dello stesso;

INFORMA

- che è indetta una selezione pubblica ai fini della individuazione del componente del Comitato Direttivo del Consorzio industriale della piana fiorentina da designare in sede di Assemblea ai sensi dell'art. 5 comma 4 lettera j) dello Statuto del Consorzio;
- che la Sindaca Metropolitana, valutati i curricula dei candidati, provvede alla designazione, in base ai requisiti di affidabilità e competenza professionale, in relazione all'incarico da assumere, motivando nell'atto i criteri di scelta;
- che, per quanto previsto dalla L.R. 05/2025, all'art.7, comma 4, lett. m), secondo cui, spetta all'Assemblea *"determinare [...] l'ammontare del gettone di presenza dei membri del Comitato direttivo in misura non superiore a 30,00 euro per seduta giornaliera"*, nonché all'art. 8, comma 6, secondo cui *"Ai componenti del Comitato direttivo spetta un gettone di presenza, determinato dall'assemblea nel rispetto del limite di cui all'articolo 7, comma 4, lettera m);"*
- che la durata della carica del Comitato direttivo è pari a tre anni e i suoi componenti possono essere rinnovati per una sola volta (art. 6, comma 4, statuto)
- che le finalità statutarie del Consorzio in parola sono riportate in allegato al presente Avviso.

Requisiti generali e specifici

Tutti i candidati devono essere in possesso di competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica nonché agli obiettivi che la Città Metropolitana di Firenze si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.

I rappresentanti saranno scelti considerando le qualità professionali e le competenze emergenti da: incarichi professionali, incarichi accademici ed in istituzioni di ricerca, pubblicazioni, esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, impegno sociale e civile.

Cause di incompatibilità, inconfiribilità ed esclusione

Fatte salve le condizioni di inconfiribilità, incompatibilità ed esclusione stabilite dalla normativa vigente e dagli Statuti degli organismi, non può essere nominato/designato rappresentante della Città Metropolitana di Firenze presso tali organismi:

- a. chi sia dipendente, consulente o incaricato della Città Metropolitana di Firenze, operante in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico ente;
- b. chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'organismo nel quale rappresenta la Città Metropolitana di Firenze;
- c. chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato;
- d. chi abbia liti pendenti con la Città Metropolitana di Firenze ovvero con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato;
- e. chi sia stato dichiarato fallito o assoggettato a procedura concorsuale;
- f. chi si trovi in una delle situazioni di inconfiribilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 3 e 7;
- g. chi si trovi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli

articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14;

- h. chi sia sottoposto a misure di prevenzione oppure a procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
- i. chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (norma in materia di associazioni segrete);
- j. chi si trovi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 (amministratori responsabili di dissesto finanziario);
- k. chi si trovi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II D.Lgs. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità";
- l. chi si trovi nelle cause ostative di cui all'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 235/2012 (norma in materia di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);
- m. chi ha ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1 co. 734 L. 296/2006;
- n. chi sia stato nominato consecutivamente due volte nello stesso organismo e, di norma, chi sia già nominato in un altro ente;
- o. chi sia stato oggetto di revoca della nomina o designazione da parte della Città Metropolitana per motivate ragioni comportamentali.

Si osservano altresì le disposizioni di cui al D.L. 95/2012 art. 5, comma 9 relativo al divieto di conferire cariche in organi di governo di enti e società controllati a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, con esclusione degli incarichi gratuiti.

Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità ed esclusione nel corso del mandato comporta la revoca della nomina/designazione.

Procedura per la presentazione della candidatura

Chiunque sia interessato a ricoprire l'incarico in oggetto può dichiarare la propria disponibilità alla Sindaca della Città Metropolitana di Firenze **esclusivamente in forma digitale entro il giorno lunedì 17 novembre 2025 ore 12.00.**

Il modulo di domanda è disponibile al seguente link mediante autenticazione tramite SPID/CIE/CNS
<https://cittametropolitanafirenze.055055.it/wfol/avviso-per-comitato-direttivo-consorzio-industriale-piana-fiorentina>

in cui si dà atto:

- di impegnarsi, all'atto della nomina, a rendere pubblica la propria situazione reddituale, patrimoniale e associativa, in analogia a quanto previsto per i sindaci e consiglieri comunali eletti a consiglieri metropolitani;
- di impegnarsi al rispetto degli indirizzi programmatici stabiliti dalla Città Metropolitana di Firenze per l'organismo interessato, anche se formulati successivamente alla nomina;
- di impegnarsi a fornire, agli organi dell'ente che ne facciano richiesta, tutte le notizie, la documentazione e tutte le informazioni in loro possesso;
- di impegnarsi a presentare annualmente alla Sindaca Metropolitana una Relazione Informativa annuale sullo stato dell'organismo e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti;
- di impegnarsi a riferire alla Sindaca Metropolitana eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici stabiliti dall'ente o in presenza di gravi carenze nelle attività o nella gestione economico-patrimoniale dell'organismo nonché in situazioni di perdite o di disavanzo dell'organismo;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, inconferibilità ed esclusione sopra riportate;
- dell'eventuale condizione di cui al D.L. 95/2012, art. 5, comma 9 (ossia di essere o meno soggetto, già lavoratore privato o pubblico, collocato in quiescenza);
- di impegnarsi, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D. Lgs. 39/2013, a presentare annualmente una

dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dallo stesso decreto legislativo;

- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, allegata al presente avviso, che la Città Metropolitana, in qualità di titolare del trattamento, deve fornire all'interessato, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Alla dichiarazione di disponibilità dovrà essere allegato in formato digitale, utilizzando i campi presenti sul modulo di domanda, un curriculum vitae dettagliato, con autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.) ed indicazione, ai sensi dell'art. 43, co. 1 del D.P.R. 445/2000, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti.

Il presente avviso sarà pubblicato:

- all'Albo Pretorio On-Line dell'ente, <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>, sezione Avvisi, fino a **lunedì 17 novembre 2025**, termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di disponibilità;
- sulla homepage del sito della Città Metropolitana di Firenze, <http://www.cittametropolitana.fi.it/>
- depositato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico "URP".

Per eventuali informazioni sul presente avviso sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Partecipate ai seguenti recapiti: tel. 055.2760.222 – mail partecipate@cittametropolitana.fi.it

IL DIRIGENTE
DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SISTEMI INFORMATIVI
(Dott. Rocco Conte)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 modificato dal D. Lgs. 235/2010 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
--

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 e della normativa nazionale in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito "Codice Privacy"), degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e degli altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, La informiamo che i dati personali acquisiti dalla Città Metropolitana di Firenze e/o da Lei forniti in occasione della presente procedura di nomina/designazione dei rappresentanti della Città Metropolitana di Firenze presso Enti, Aziende e Istituzioni formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la nostra Amministrazione.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Firenze, con sede in via Cavour, 1 – Firenze - pec: cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it - centralino +39 05527601, nella persona del Sindaco Metropolitano e legale rappresentante, domiciliato per la carica in Via Cavour, 1 – 50129 - Firenze, le cui coordinate di contatto sono presenti sul sito istituzionale dell'Ente.

Il titolare del trattamento si è avvalso della facoltà di nominare i responsabili del trattamento individuati nei dirigenti responsabili di ciascuna struttura competente per materia, reperibili nella Sezione Amministrazione Trasparente e per il tramite del Responsabile per la Protezione dei Dati (Data Protection Officer) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE n. 2016/679.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è il Dott. Otello Cini, domiciliato presso la Città Metropolitana di Firenze Via Cavour, 1 – 50129 – Firenze, designato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 24/05/2018, email: otello.cini@cittametropolitana.fi.it.

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti, nonché i loro aggiornamenti in caso di variazione, sono trattati per l'adempimento ad un obbligo legale e per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri: adempimento dell'obbligo di cui all'art. 50, co. 2 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, applicabile alle Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1, co 50, della L. 56/2014.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento UE n. 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 del Regolamento UE n. 2016/ 679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, il periodo di conservazione dei dati personali è stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, nel rispetto delle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e delle tempistiche prescritte dalla legge.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione a terzi senza Suo esplicito consenso, se non per l'adempimento ad obblighi di legge o regolamento che possono comportare il trasferimento di dati ad altri soggetti pubblici e privati.

Potranno venire a conoscenza dei dati il responsabile del trattamento, gli incaricati del trattamento nonché gli incaricati alla manutenzione degli elaboratori elettronici e del software gestionale in dotazione all'ente.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, alla Città Metropolitana di Firenze dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, dati giudiziari.

Tali categorie di dati potranno essere trattate dalla Città Metropolitana di Firenze solo per espressa autorizzazione di legge che specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, la tipologia dei dati trattati e le operazioni di trattamento, garantendo i diritti degli interessati e comunque osservando il principio di necessità, di esattezza e aggiornamento delle informazioni trattate, oltre che il principio di pertinenza.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Città Metropolitana di Firenze non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità sopra esposte è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità di svolgere l'istruttoria e l'eventuale adozione del provvedimento di nomina/designazione dei rappresentanti della Città Metropolitana di Firenze presso Enti, Aziende e Istituzioni.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, nei casi previsti, il diritto di ottenere dalla Città Metropolitana, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile per la protezione dei dati presso la Città Metropolitana di Firenze.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Data

Firma

.....

.....

Estratto dallo Statuto del Consorzio di sviluppo industriale della piana fiorentina

Art. 3 Scopi e funzioni

3.1 In coerenza con la programmazione regionale e nell'ambito del territorio di competenza, il Consorzio promuove azioni finalizzate alla reindustrializzazione favorendo l'insediamento e lo sviluppo di attività produttive, assicurando la più ampia partecipazione delle realtà istituzionali, sociali ed economiche operanti nel territorio. Il Consorzio può intervenire con azioni di promozione anche al di fuori delle aree di competenza stabilite dal presente comma, previo specifico accordo con i comuni competenti per territorio anche su indirizzo della Giunta Regionale Toscana.

3.2 Il Consorzio provvede, in particolare, a:

- a) individuare e acquisire, anche su proposta della Regione, la disponibilità di aree industriali e di immobili da destinare alla produzione, con priorità per il recupero e l'ampliamento delle aree esistenti anche se, totalmente o parzialmente, dismesse;
- b) valorizzare e gestire le aree produttive individuate dagli strumenti urbanistici degli enti locali consorziati e ad attrezzarle con le opere di urbanizzazione necessarie;
- c) favorire l'insediamento di nuove imprese e promuovere le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività produttive;
- d) sostenere studi, progetti e iniziative per promuovere lo sviluppo produttivo nelle zone di intervento, ivi compresa la presentazione di progetti fruitori di finanziamenti regionali, nazionali e dell'Unione europea;
- e) realizzare e gestire attività strumentali all'insediamento di attività produttive;
- f) sostenere l'insediamento di realtà interessate a creare, negli spazi di gestione del Consorzio, un polo culturale con l'obiettivo di rivitalizzare anche il tessuto sociale dei territori;
- g) sostenere, nel caso di crisi industriali di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), le prospettive di cessione dell'azienda o di rami d'azienda con finalità di continuazione dell'attività, anche mediante cessione dell'azienda, o di suoi rami, a lavoratori e lavoratrici o a cooperative da essi costituite;
- h) realizzare e gestire i servizi consortili, quali infrastrutture e reti, per i quali determina e riscuote i corrispettivi dovuti dalle imprese insediate nell'area di competenza;
- i) esercitare le attività previste dall'articolo 63 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo).

3.3 Gli impianti e gli insediamenti da realizzare nei territori compresi nei piani consortili, sono dichiarati di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti. A tal fine, nell'esercizio delle proprie competenze il Consorzio può proporre provvedimenti espropriativi agli enti territorialmente competenti. Nel territorio di competenza del Consorzio resta ferma la competenza dei comuni nelle funzioni amministrative relative alle espropriazioni per pubblica utilità come previsto dalla legge regionale del 18 febbraio 2005, n. 30 (Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità).

3.4 Oltre a quanto in potere propositivo del Consorzio ai sensi del precedente comma 3, i comuni interessati possono realizzare gli espropri previsti dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità).

3.5 Le aree e gli immobili nella disponibilità, a qualunque titolo, del Consorzio sono assegnati ad imprese che esercitano attività industriali, artigianali, commerciali o di prestazione di servizi strumentali alla produzione, che presentano un piano industriale in linea con le finalità espresse in fase di programmazione dall'Assemblea di cui al successivo art.5. A parità di condizioni, coerentemente con la finalità della legge 27 febbraio 1985, n. 49 (Provvedimenti per il credito alla cooperazione e misure urgenti a salvaguardia dei livelli di occupazione), e in linea con quanto

previsto dalla legge regionale 28 dicembre 2005, n. 73 (Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana), vengono privilegiate, nell'assegnazione degli immobili, le aziende cooperative costituite da lavoratori e lavoratrici di imprese in crisi o in fallimento.

3.6 Ai fini della progettazione e della realizzazione degli interventi previsti dalla Legge regionale, il Consorzio può concludere, con la Regione e con gli altri enti pubblici, accordi di programma nei quali sono stabiliti gli obiettivi, i tempi e le modalità di attuazione e le previsioni di spesa.

3.7 Il Consorzio attesta la conformità dei progetti di insediamento o di reinsediamento produttivo alle previsioni del piano regolatore consortile che indica, tra l'altro, la localizzazione degli insediamenti produttivi e di opere ed impianti infrastrutturali, la dotazione di impianti e servizi di tutela ambientale ed il tipo di imprese localizzabili nei diversi siti compresi nelle aree consortili, i centri di assistenza e promozione delle imprese dei quali è prevista la realizzazione.